



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------|-----------------|
| CIG: B0DA339DF1 | CUP: C46C23000150002 | Pratica: DET-143-2024 | del: 12/04/2024 |
| Determina: 137 | | del: 20/04/2024 | |
| Tipo di Determina: Impegno | | | |
| OGGETTO: Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023, del Servizio di Ingegneria e Architettura attinente la messa in sicurezza della porzione ad un piano f.t. - lato sudest ed ulteriore progettazione di primo livello per la messa in sicurezza o l'efficientamento energetico di altre porzioni dell'immobile denominato "Palazzo Baldo", in Comune di Lerma (AL), adibito a sede operativa dell'Ente. Cap.42510 - Componente: manutenzione straordinaria sedi Ente. | | | |
| Settore: Funzionario Tecnico | | | |
| Referente Istruttoria: cristina.rossi | | | |
| Responsabile del procedimento: Cristina Rossi | | | |
| Versione del testo: T_DET-143-2024_3.odt | | | |

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 53 del 21/12/2023 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi".

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: "Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente".

Considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 è la F.T. Cristina Rossi ai sensi della D.D. n. 313/2022 ad oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento dei compiti che comportano specifiche responsabilità al personale dipendente dell'Ente ai sensi dell'art. 84 CCNL Funzioni locali triennio 2019-21".

Considerato che il suddetto RUP è anche Responsabile di procedimento (RdP) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Considerato infine come il Direttore dell'Ente, ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., sottoscrive il presente provvedimento per la sola adozione.

Vista la D.D. n. 292/2023 ad oggetto: "Procedure di affidamento di contratti pubblici dell'Ente per l'anno 2024: Individuazione delle unità organizzative responsabili del procedimento (Aree dell'Ente) e determinazione a contrarre".

Richiamata la Convenzione tra il Comune di Lerma (AL) e l'Ente per l'uso dell'immobile dell'edificio denominato "Palazzo Baldo", già sede del Comune di Lerma, sottoscritta il 28/03/1995 e avente scadenza il 27/03/2090, con la quale venivano concessi interamente il primo ed il secondo piano e parte del piano terreno (ingresso e vano posto sul lato ovest), di proprietà del Comune di Lerma e censiti a catasto al Foglio 8, mappale 309.

Vista la D.C. n. 48/2020 "Approvazione di una Convenzione per la concessione in uso di ulteriori parti e pertinenze dell'immobile denominato <Palazzo Baldo>", con la quale sono stati definiti gli accordi per la concessione di tutti i locali che compongono l'immobile, oltre alle pertinenze fino ai muri di sostegno perimetrali, sottoscritta in data 25/08/2021 e avente scadenza il 27/03/2090.

Considerato che in fase di valutazione delle azioni ed interventi finalizzati alla valorizzazione dei nuovi locali resisi disponibili si è riscontrata la necessità della loro preliminare messa in sicurezza dal punto di vista statico e che tale valutazione si estende, per analoghe evidenze strutturali, anche alla porzione retrostante l'edificio (corpo aggiunto lato sudest, adibito a ricovero attrezzature-officina).

Valutato che il locale sopra descritto, in quanto utilizzato dal personale dipendente, deve essere oggetto di interventi di messa in sicurezza con priorità rispetto ai locali di nuova acquisizione, che al momento non sono ancora in uso, e che occorre pertanto affidarne la relativa progettazione.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- visto l'importo del presente affidamento (inferiore a 140.000,00 euro), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023.

Considerato pertanto che:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al "Servizio di Ingegneria e Architettura attinente la messa in sicurezza della porzione ad un piano f.t. - lato sudest e ulteriore progettazione di primo livello per la messa in sicurezza o l'efficientamento energetico di altre porzioni dell'immobile denominato "Palazzo Baldo", in Comune di Lerma (AL), adibito a sede operativa dell'Ente", dell'importo stimato di € 12.200,10 (importo netto € 10.000,08, oltre I.V.A. 22% di € 2.200,10);
- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, l'Ente può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

- l'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, l'Ente si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale "Acquisti in rete – MePA", conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di servizio che non presenta caratteri di modularità, bensì di specificità, autonomia funzionale ed organizzativa, che può assumere valore e utilità solo se unitariamente considerato;
- ai sensi dell'art.52 del Dlgs n.36/2023, trattandosi di appalto di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o documento equivalente (DGUE) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Dato atto che il RUP/RdP ha verificato:

- il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'Ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del Dlgs. n.36/2023, composto dal seguente documento: "Allegato tecnico – Capitolato appalto servizio I.A. Palazzo Baldo";
- la non necessità di redigere il DUVRI in quanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, tale obbligo non si applica ai servizi di natura intellettuale e, di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;
- la non sussistenza di convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- la presenza dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, regolarmente iscritto presso l'Elenco Professionisti" tenuto ed aggiornato dall'Ente ed altresì individuato mediante ricerca negli elenchi degli operatori economici iscritti alla piattaforma MePA.;
- il rispetto del principio di rotazione.

Visto l'esito della suddetta istruttoria che ha consentito:

- di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: PROGETTO TERRITORIO STUDIO TECNICO ASSOCIATO, P.I. 01819010065, con sede in Via Dania, 8 – 15076 Ovada (AL), che si è dichiarato disponibile a eseguire il servizio alle condizioni di cui al documento progettuale come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di € 10.000,00, oltre I.V.A. 22% di € 2.200,00 (per un importo totale di € 12.200,00), in ribasso rispetto all'importo di € 10.000,08 inserito a base d'asta nella trattativa MEPA, che si ritiene congruo e conveniente per l'Ente in relazione alle attuali condizioni del mercato.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

- di definire il quadro economico complessivo costituito da:
 - prezzo di affidamento 10.000,00 euro;
 - IVA 2.200,00 euro;
 - importo preventivato per revisione prezzi 0,00 euro (art.60 Dlgs n. 36/2023).

Dato infine atto:

- del rispetto del principio di rotazione in quanto trattasi di prima procedura di affidamento del servizio in oggetto;
- che per la spesa in oggetto il CUP riferito al presente investimento è: C46C23000150002;
- che è stato acquisito il CIG B0DA339DF1 tramite P.C.P.;
- che viene garantita dagli uffici dell'Ente la tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP/RdP ha provveduto a verificare l'attuazione di tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, non si richiede la cauzione definitiva.

Per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di risultato e del principio della fiducia (artt. 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023), trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, si da atto:

- che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (documento equivalente: DGUE) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, nonché la non sussistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di contratti pubblici previste dal Capo II del Dlgs n. 36/2023;
- che la stipulazione del contratto, trattandosi di affidamento diretto, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18 del Dlgs n. 36/2023.

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento da Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 53 del 21/12/2023.

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto, per tramite del RUP/RdP F.T. Cristina Rossi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023, all'operatore economico PROGETTO TERRITORIO STUDIO TECNICO ASSOCIATO, P.I. 01819010065, con sede in Via Dania, 8 – 15076 Ovada (AL)
pratica: DET-143-2024 4/5 determina n. 137 del 20/04/2024



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

del servizio di Ingegneria e Architettura attinente la messa in sicurezza della porzione ad un piano f.t. - lato sudest ed ulteriore progettazione di primo livello per la messa in sicurezza o l'efficientamento energetico di altre porzioni dell'immobile denominato "Palazzo Baldo", in Comune di Lerma (AL), adibito a sede operativa dell'Ente", alle condizioni di cui al preventivo acquisito tramite piattaforma MePA (OE NG4174503), che prevede l'importo di € 10.000,00, oltre I.V.A. 22% di € 2.200,00 ed alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento e composte dal documento: "Allegato tecnico – Capitolato appalto servizio I.A. Palazzo Baldo";

di demandare al RUP/RdP l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

di impegnare la spesa complessiva di € 12.200,00 derivante dalla presente procedura, al lordo dell'IVA, con lo stanziamento di cui al Cap.42510 (Componente: manutenzione straordinaria sedi Ente) del Bilancio di Previsione 2024 che presenta un'adeguata disponibilità;

di demandare al RUP/RdP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante utilizzo della Piattaforma MePA, con sottoscrizione di idoneo documento contrattuale, che avrà durata dalla data di sottoscrizione per mesi 3.
- di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti dell'Ente APAP, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- di dare infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.;
- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

ALLEGATI

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.